

ARMA MENTI: la stessa parola lo dice: non si tratta di armarsi d'armi.



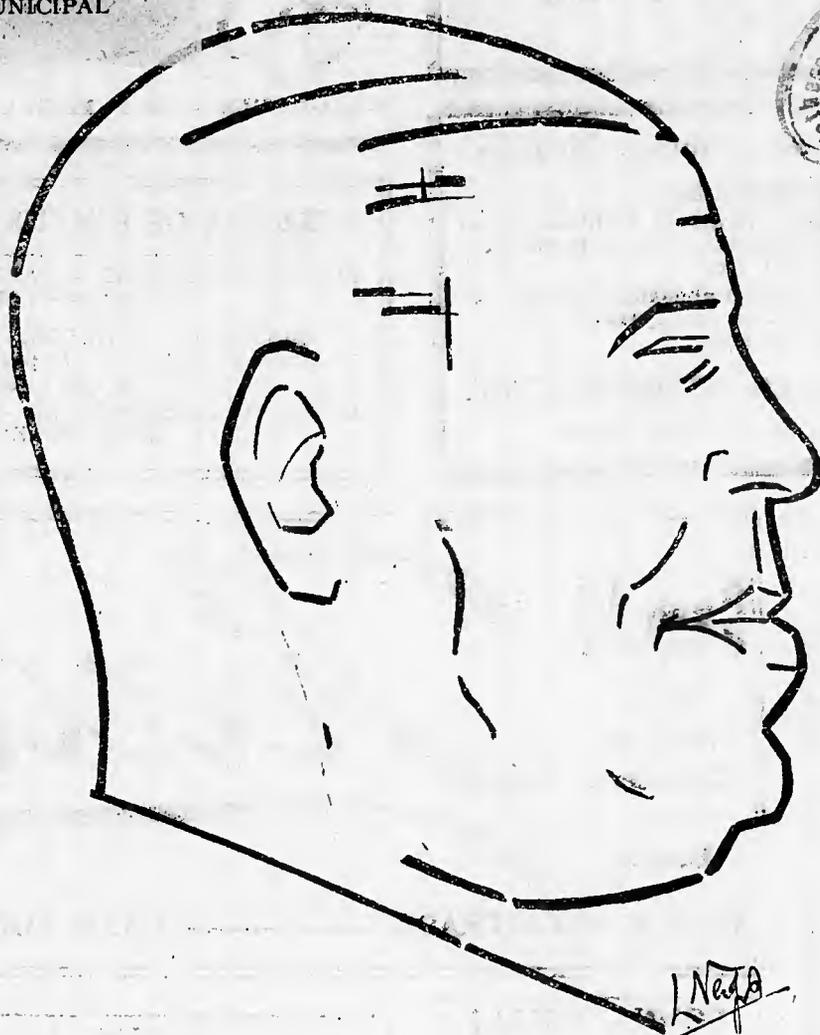
IL PASQUINO COLONIALE

LE FRASI CELEBRI
— "Oh che gran bella
giornata!"
LUIGI IZZO

Anno XXVII - Num. 1.221 - S. Paolo, 2 Settembre 1933 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

Gli amici del Pasquino
IODOSAN - cura a garganta

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37.



Giuseppe Bruno

*Dirige col cuor saldo e chiara mente
Le sorti della sua "Cama Patente",
Di fama mondiale,
Di cui non c'è, né ci sarà l'eguale!*

Si tratta di armare l'intelligenza, per non turbare la pace.

Per ogni gusto una cucina:
Per tutte le cucine
un olio unico: il

Bertolli

Rappresentanti:
PIERI & BELLI
S. Paolo

Instituto de Orthopedia e Prothese Moderna

ESPECIALIDADES:

Apparelhos para mutilados, herniosos, rachiticos escoliose, doencas de Pott, espondilite, coxite, paralyssia infantil, etc.

Cinto para correccão do prolxo abdominal das senhoras e para todos os operados de Laparathomias.
Meias elasticas.

Director : Prof. ITALO SPADAVECCHIA
RUA DO CARMO, 39-41 — SÃO PAULO

Fabbrica di Forme per
Scarpe

ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi
modelli.

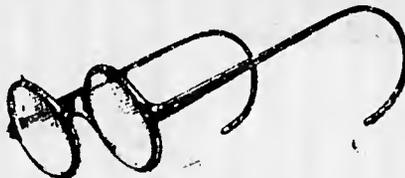
Servizio perfetto.

Prezzi mod'ci

Rua S. Caetano, 221.
S. PAOLO



OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAOLO

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passeio ou commercial com ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SÃO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

Valete digerire bene ?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diasase
Subnitrato de bismuto
Carbonato de magnesia
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.
Aprovado no D. N. S. P.
sob o No 13 em 5-1-32.

Cappelli

Nelle
migliori
Capperie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

CONNAZIONALI

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il conforto e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e charara. Radio, Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel 27-27.

UN ABITO

per 80\$ 100\$ e 120\$

SI CONFEZIONA NELLA
"SARTORIA ALHAMBRA"

di PAULILLO e NUCCI
RUA RIACHUELO, 17 — TELEFONO 2-3075

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS CAUCOES E COBRANCAS

Sala 16 Prati e
Est. 16 % e ord.

Raf.
 CHAPEOS
 GRAVATA
 CALÇADOS
 MEIAS
Serafino Christy
R. João Briccola 2°
Casa das elegantes
Fazemos chapéus sob medida



Con le nespole e con la paglia si matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSIO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4-3004

| | | |
|---|---|--|
| DIRETTORE: GASTANO CRISTALDI GERENTE: GUGLIELMO FOTI | ABBONAMENTI: ORDINARIO, anno 20\$ LUSSORIOSO, anno 50\$ | UFFICI: RUA JOSE' BONIFACIO, 110 2.ª SOBRELHOJA TEL. 2-6525 |
| ANNO XXVII NUMERO 1.221 | S. Paolo, 2 Settembre 1933 | UN NUMERO 200 REIS |

IL GENIO

Uno dei mulini a vento su cui convergono le lance donchiscottesche della eretineria moderna è il cosiddetto "genio".

Luomo, persuaso d'essere il più fesso degli animali salvati dall'arca di Noè, quando vide qualcuno dei suoi simili uscire due dita dall'animalità integrale, si mise allegramente a vociare: ecco un genio.

Inventato il genio, il bipede implume non capì bene cosa si dicesse, onde amenamente si chiese: — Ma che cos'è poi un genio?

* * *

Risposero in parecchi, perché quando si fa una domanda cretina, c'è sempre una folla di scienziati pronta a dare i più ampi ragguagli. Da Platone a Piccarolo, i professionisti della definizione trinciarono, coi tabacco della loro logica, i più ridicoli giudizi sul problema, finché, dopo alcuni millenni di indagine, l'umanità non delegò i più ampi poteri a due egregi connazionali, per la ricerca della verità.

La quale fu subito scoperta, perché Giovannino Bovio disse (più o meno): — Il genio, manifestazione fisiologica, è un normalissimo stato di ipertrofia dell'intelligenza. E Cesarino Lombroso rispose (più o meno): — Nient'affatto. Il genio, manifestazione patologica, è follia.

Da quel giorno in poi, visto che ormai s'era definitivamente d'accordo sul fenomeno e sul noumeno, l'uomo si mise a scoprire geni, e, naturalmente, ne trovò ad ogni crocicchio.

* * *

Ora a nessuno vien fatto di considerare che, con tanti geni sotterra e in circolazione, l'umanità non ha poi fatto passi da gigante, poiché quando vuole inabissarsi nelle profondità di codesto genio, si ferma a quaranta metri subacquei — e, quando vuoi librarsi nelle sue immense ali, ri torna esausto, da qualche chilometro, in compagnia dell'insigne prof. Piccard.

* * *

Insonnia: bisogna persuadersi che il genio c'era a Lodi, a Marengo, ad Austerlitz, come a Waterloo. Ma a Lodi, a Marengo, ad Austerlitz, c'era anche la Fortuna.

A Waterloo il genio, rimasto solo, fu fregato da quell'insignificante Wellington che, per tant'anni, non aveva saputo far altro che prenderle, con britannica rassegnazione. Bisogna ponderare che il fiorentin Vate divinatore, o era genio, o non lo era, perché genio non si può essere a compartimenti stagni. E siccome nel suo sistema astronomico (per esempio) troviamo una Waterloo scientifica dove la... divinazione è un lazzo, concluderemo facilmente che il Vate era Vate, ma di soprannaturale non possedeva che la lettatura. Bisogna infine concludere che quell'altro più lontano ma non meno fesso genio dell'ateniese Sócrate, le due uniche cose geniali che fece furono il matrimonio con Santippe e la bevuta della cicuta, poi che liberò così il mondo d'una megera folle (e quindi lombrosianamente geniale) e di un chiacchierone impenitente.

* * *

Tutto ciò, evidentemente, non nega la gerarchia dell'intelligenza. Mentalità eccezionali come Roberto Maguigliani, Emilio Giannini o Paolino Coiella, non possono stare sullo stesso piano intellettuale di Angelo Poci, Nino Goeta o Cesarino Rivelli, intelligenze meno che mediocri.

Quel che nego è il genio, che ammetterò soltanto nel caso in cui gli sia data l'interpretazione nietzschiana: il genio c'è, è uno e son io, il zarathustriano superuomo.

CORRADO BLANDO
 l'unico.

"Fessariello, e nada mais"

Tutti sanno che una delle più grandi preoccupazioni di questo ebdomadario è quella di salvaguardare l'interesse delle tasche del suo Pubblico Lettore. Quisiasi fatto contro l'interesse delle suddette tasche rompe implicitamente quelle di tutti i componenti il Pasquino.

Una di tali rotture di tasche, per esempio, è quella che stanno facendo diverse Csasa de Loterias, che, per il fatto di aver venduto in questi giorni dei biglietti premiati, invitano il pubblico a servirsi di biglietti di lotteria ai loro sportelli, dichiarando che soltanto quella è la casa fortunata.

Niente di più inesatto.

Il gioco di azzardo, come è quello della lotteria, ubbidisce ad una legge generale. Questa legge sfugge al raziocinio umano, nei suoi particolari, ma è controllabilissima dal punto di vista generale. Al gioco di azzardo, ci è ignota la legge che governa un colpo, dieci colpi, cento colpi, — ma sappiamo con certezza che dopo centomila colpi i numeri, più o meno, sono stati estratti lo stesso numero di volte.

Ciò costituisce una regola scientifica, che, in matematica, si chiama: calcolo delle probabilità.

Se in una lotteria per due estrazioni consecutive è uscito lo stesso migliaio, è follia giocarlo la terza volta. Come se su cento venditori di biglietti uno ha venduto il primo premio per due volte consecutive, è stupido comprare da lui la terza volta, perché ciò significherebbe negare quella meravigliosa scoperta matematica che è appunto il calcolo delle probabilità, senza di cui non sarebbe possibile l'esistenza di qualsiasi gioco di azzardo o di lotteria.

In difesa delle sullodate tasche dei nostri amici, torneremo sull'argomento, rinnovando ancora gli avvertimenti contenuti in questa prima dissertazione generale:

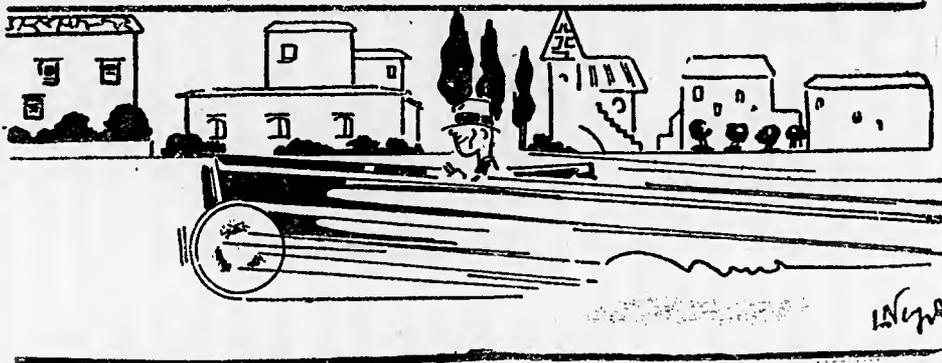
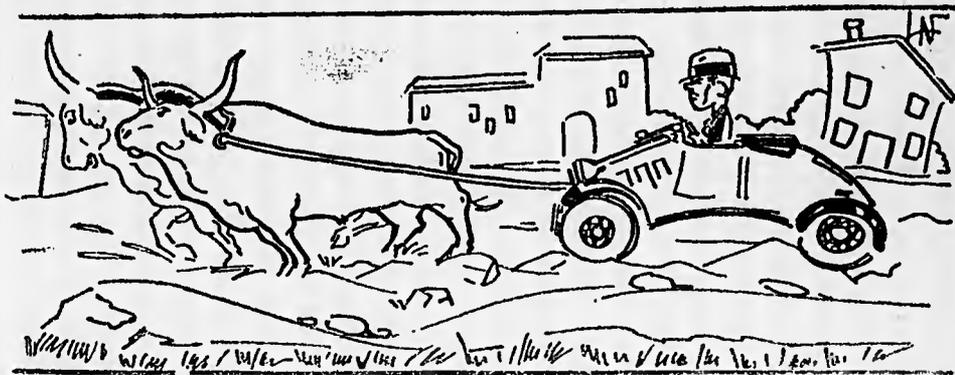
- 1.o Non giocare mai il numero che è uscito ieri.
- 2.o Non comprare mai un biglietto dal venditore che ha distribuito il maggior numero di biglietti premiati negli ultimi giorni.

IL MATEMATICO DEL PASQUINO

VERA OVAES La grande marca di sigarette della "SABRATI"

I terreni della Compagnia City

Il cittadino che risiede in un quartiere comune tenta di ritirarsi a casa.



Il cittadino che risiede nel quartiere della "Compagnia City" si ritira a casa a 100 all'ora.

morto che bussa

Il pericolo di essere sepolti vivi esiste, purtroppo; ma dopo il fatto successo un tempo fa a Besançon in Francia, non è proprio il caso di allarmarsi troppo della cosa.

A Besançon, dunque, alcuni necrofori erano intenti a gettar terra su una bara depositata in quel momento, quando intesero dei colpi ripetuti partire dall'interno della cassa.

A quei colpi seguì un vero colpo di scena! I becchini, mezzi morti dallo spavento, dopo tre ore di catalessi corsero ad avvertire il capo becchino, il quale alla notizia poco mancò non rimanesse morto sul colpo; ma riavuto si dopo un'ora dall'emozione,

corse da uno dei guardiani del cimitero, che il giorno appresso si affrettò ad informare della cosa il capo guardiano, il quale a sua volta, espletate alcune pratiche urgenti, si precipitò dal direttore dei servizi mortuari.

Questi chiamò telefonicamente il commissario di polizia, che riuscì ad ottenere la comunicazione col sanitario di servizio occupato ad una partita a tresette (senza il "morto") si decise immediatamente, terminata la "riavuta" e la "passatella", a recarsi colle autorità sul posto.

— Se sei vivo, dà un colpo! — disse il sanitario che è un celebre "medium".

Essendo seguito un silenzio di tomba, fu provveduto senz'altro all'apertura della cassa, previo concerto colle autorità centrali.

Strana cosa! Il morto apparve proprio morto! E' vero che molto tempo era ormai trascorso da quando si erano fatti intendere i colpi, ma ciò non ostante il cadavere è stato citato per presa in giro alle autorità, le quali per salvare il loro prestigio non hanno voluto mettere sull'accaduto una pietra sepolcrale!



Come si bacia

Le studentesse dell'Università di Praga hanno sentenziato: non baciate col cappello iutesta né con la sigaretta in mano.

— Villanaccio! Perché mi avete bacitata?

— E per questo non prendete cappello. Ricordate la vostra massima: baci senza cappello.

A scuola ci si applica finalmente a qualcosa d'utile. Un laureando ad una matricola:

— Come sei scolastica nel bacio!...

Ma perché preoccuparsi del dove mettere il cappello, nei momenti in cui si perde la testa?

Riepiloghiamo: ci si toglie il cappello e lo si colloca nel posto conveniente. Ci si toglie anche i guanti. Si spegne la sigaretta. Ci si abbottona la giacca. Si stringe il nodo della cravatta. Ci si ravia i capelli...

E quando si è pronti, non si bacía più: è scappata l'occasione di farlo.

— Cosa aspetta a baciarmi?

— Ma come faccio? Non ho il cappello da togliermi né la sigaretta da spegnere...

I ciccaioli: — Il consiglio di Praga viene seguito a puntino, ma senza alcun nostro vantaggio. I piccioni fumano tutta la sigaretta e poi si baciano...

CALZOLAI
prima di fare acquisto di forme per scarpe visitate la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI
Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di Forme.

BIOTONICO FONTOURA
O MAIS COMPLETO FORTIFICANTE
SAUDE FORÇA VIGOR

Specialità della casa. Guardarsi dalle imitazioni o dalle contraffazioni.

Sconto ai grossisti.

MAHI!

Colendissimi signori,
O scacciati, o scocciatori,
Sia di dentro che di fuori,
Avevamo un argomento
Da trattar con sentimento.
Il collega redattore
Professore prosatore,
Sempre astuto e ponderato,
Non lo avrebbe maltrattato.
Senonché, giunto il momento
Di passare al sullodato
Redattore diplomato,
Professor provocatore
L'argomento, che il lettore
Cerca invan da tempo in casa,
Noi ci abbiamo rinunziato
Con solenne austerità.
Voi direte: — Che peccato!
Era un tema sì pepato!
Noi diciamo: — E' vero! Già!
Mah!

Paraponzi, ponzi, pá.

Avevamo nel tiretto
Le quartine d'un sonetto
Che — benché fuori di moda —
Dovea aver anche la coda;
Ma mancavan le terzine.
Due magnifiche quartine,
Finemente cesellate,
Che le rime avean bacciate
E devote e affezionate,
Nelle quali entrava tondo
Quasi o forse, mezzo mondo:
Quattro ladri, tre imbroglioni,
Cinque noti mascazzoni,
Tre strozzini, un cavaliere,

Un Granduff, ed un cassiere;
Venti o trenta giornalisti,
Sei pittori, nove artisti,
Venti sette farmacisti,
Un "graudo" analfabeta,



Due banchieri ed un poeta,
Con la serva del cugino
D'un notissimo strozzino,
Qualche becco incoronato,
Un figliol d'un deputato,
Ch'è fratello del cognato
D'un dottore altolocato
Ma l'abbiamo cestinato
Con prudente abilità.
Voi direte: — Che peccato!
Noi diciamo: E' vero. Già!
Mah!

Paraponzi, ponzi, pá.

Avevamo un gran disegno

Disegnato con impegno
Dalla perfida matita
Che deturpa i connotati
Con audacia troppo ardita
Dei messer piú ben formati:
Due marchesi, tre baroni
Con le grinfie da leoni,
E un "bicheiro" profumato
Con un naso il piú allungato,
Ed un bigamo sfacciato:
Ma l'abbiamo lacerato
Voi direte: — Che peccato! —
Noi diciamo: — é vero. Già!
Mah!

Paraponzi, ponzi, pá!

Avevamo nella testa
Una quarta, quinta, sesta
Barzelletta assai pepata,
Che svegliava — che trovata! —
La colonia addormentata.
Avevamo fizzi, lazzi,
Motti arguti, ghiribizzi,
Scritte brevi pei pupazzi,
Versi svelti per gli schizzi,
Rime insipide pei pazzi
E confetti pei ragazzi,
Sculacciate pei scugnizzi:
Che allegrezze, che sollazzi!
Avevamo il buon umore
Per l'emerito lettore,
Che talvolta é indispettito
Per le nostre scemità.
Ma l'abbiamo poi abolito,
Perché il mondo cosí va.
Voi direte: — Che peccato! —
Noi diciamo: — E' vero. Già!
Mah!

Professore, puoi cessar:
Paraponzi, ponzi, ponzi
Paraponzi, ponzi, pá.

CATTIVE ACQUE

La crisi del mondo non si guarisce annegandola nella carta torchiata.



— Se l'acqua cresce ancora — pensa il mondo —
Finoró certo per colare a fondo!

Lindo Palacete
na RUA DOMINGOS DE
MORAES, isolado, em ter-
reno de 14 x 33.

SALA DE VISITA — SALA DE
MUSICA — GRANDE HALL —
COPA — COSINHA — DISPENSA
— 2 ESTUDIOS — QUARTO PARA
CRIADOS — 5 DORMITORIOS —
BANHEIRO — 3 TERRAÇAS —
GRANDE GARAGE PARA DOIS
:: :: :: AUTOS :: :: ::

:: ACABAMENTO DE LUXO ::
PREÇO DE VERDADEIRA
OCCASIAO.

Tratar:

Rua José Bonifacio N.º 12
2.ª sobreloja, sala 6.

"ALTO DO YPIRANGA"

Entre o Orfanato Cristovam Colombo e a Estrada Vergueiro

"ALTO DO YPIRANGA"

"ALTO DO YPIRANGA"

Inform. no terreno e no escritorio á rua Bom Pastor, 55. Fone 4-9449

"ALTO DO YPIRANGA"

DAMOS TIJOLOS DE GRAÇA AOS COMPRADORES

"ALTO DO YPIRANGA"

Escritorio Central: Rua Barão de Itapetininga, 18 - Fone: 4-7502

"ALTO DO YPIRANGA"

Prestações mensaes desde 20\$000 sem entrada inicial.

fuori spet tacolo

COMPANHIA PAULISTA PATRIMONIAL

Sta avendo un largo successo il "Piano economico coo- perador" che la Companhia Paulista Patrimonial offre, senza interessi, a chi vuole costruire la sua casa.

Nel risveglio edilizio che presenta attualmente S. Paolo, gli interessati non debbono trascurare di consultare i vantaggi di tale sistema di finanziamento, consultando direttamente la Companhia Paulista Patrimonial nei suoi uffici, siti in rua Libero Badaró 23, in S. Paolo e rua 15 de Novembro, 183, in Santos.

Per conto nostro, raccomandiamo ai lettori il convenientissimo piano della detta Compagnia.

RICEVIMENTO ALL'ASS. CIVICA FEMMININA

Il 30 corr. spiccate personalità brasiliane e delle colo-

nie straniere qui residenti, riceveranno all'"Ass. Civica Femminina", di cui è presidente l'ecc.ma signora D. Olivia Guedes Penteado, Lady Peel e Sir Arturo Peel, K. C. M. G. (Comm. dei Cavalieri del SS. Martino e Giorgio), ex-ambasciatore di S. M. Britannica a Rio de Janeiro.

Al ricevimento intervenne D. Leontina Kneese Wirker, per la Ass. "Amigos da Paz Internacional", di cui quella egregia signora è Segretaria generale.

Tra le distintissime signore intervenute notammo: D. Edith Capote Valente, D. Otelia Fonseca, D. Eugenia Yampolski, D. Oscarina Vampré, Mad. Ovidio Pires de Campos, D. Lygia Pontes, D. Noemia Nascimento Gama e molte altre di cui ci sfugge il nome.

Il "Pasquino" era rappresentato dal nostro Direttore.

ALLA S. P. A. M.

Il 30 corr. fu offerto nei locali della S. P. A. M. un the alla distinta signora D. Olivia Guedes Penteado, che è partita ieri per Bahia.

Intervennero alla manifestazione le più spiccate personalità del mondo intellettuale di S. Paolo.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

"Tiradentes" — Organo ufficiale del "Gremio Estudantino Tiradentes". Direttore: Silvio Venanzio. Segretario: José Stacchini.

NEL REALE CONSOLATO DI UNGHERIA

L'incaricato del Reale Consolato di Ungheria, dr. Lajos Boglar e la sua distinta signora offriranno questa sera, alle ore 17, un thé alla stampa di San Paolo.

LA CIAMBELLA

Sia col buco che senza buco, quella che porta la palma tra tutte le consorelle, è senza dubbio la "Ciambella Virgiliana", immortalata da Virgilio nel II Libro delle Bucoliche, e preparata dal Ciambellano Maggiore Alcardo Mattalia (R. Sebastião Pereira, 80 - Telef. 5-5754).

BRUNETTO CIONI & CIA.

La nota Ditta Brunetto Cioni & Cia. fondata nel 1899, fabbricante dei rinomati cappelli di paglia Extra-Leve, ha partecipato alla esposizione di Firenze, ed è stata premiata con medaglia d'oro e il Gran Premio, con questa lusinghiera motivazione:

"Per speciale ed accurata fabbricazione di cappelli di paglia".

FIDANZAMENTI

Hanno scambiato promessa di nozze la signa Maria Cerretti e il dott. Antonio Martin.

Il dott. Martin è figliuolo del Comm. Julio Martin, notissimo industriale, e la fidan-



zata è figliuola diletta dei signori Margarida Galeazzi, Cerretti e Conrado Ceretti.

Auguri.

COMPLEANNO

Ha festeggiato sabato scorso il suo 39.º anniversario il Prof. Avv. Raimondo Moino, ex-insegnante della Facoltà di Diritto della Bahia, e attuale istitutore all'Istituto Medio.

Gli studenti della 1.ª squadra, volendo festeggiare degnamente tale data e dimostrarli la loro grande affezione, gli offersero un eccezionale banchetto al Recreio Sant'Anna, al quale comparve la signora Gliceria, degna consorte del Prof. Moino, assieme alla sua gentile figlia Violetta.

"Ad multos annos".

ASS. EX.-ALUNNI SALESIANI

La fiorente Ass. Ex-Alunni Salesiani mercoledì scorso hanno tenuta una festa letteraria musicale, in omaggio al Dr. Plinio Correa de Oliveira illustre candidato paulista alla Costituente.

DA SCAFUTO

L'Agenzia Scafuto ha ricevuto l'ultimo numero dell'"Illustrazione Italiana", che contiene magnifiche illustrazioni su gli ultimi avvenimenti: "Caras y Caretas", e riviste di mode e di attualità.

AL CIRCOLO IT. "CARLO DEL PRETE"

Il "Circolo Italiano Carlo Del Prete" ha indetto per la sera del 6 del prossimo settembre una festa commemorativa della proclamazione dell'Indipendenza Brasiliana.

Alla cerimonia sarà presente il Regio Console Generale d'Italia in S. Paolo, presidente onorario del sodalizio.

Parlerà sulla storica data il dott. Ulisses Paranhos, Prof. Onorario della Facoltà di Medicina di Rio de Janeiro.

LA 3.ª FEIRA DE AMOSTRAS

Fervono i preparativi nel Parque de Agua Branca, dove sarà aperta il 16 del prossimo settembre, la 3.ª Feira de Amostraz. Già sono stati iniziate le costruzioni dei grandi padiglioni degli stati di Minas e Rio Grande do Sul.

Questi padiglioni avranno carattere monumentale, poiché occupano aree superiori ai mille metri quadrati.

La partecipazione di questi grandi Stati dà alla 3.ª Feira de Amostraz di S. Paolo un carattere eminentemente nazionale.

REALTÀ ROMANESCA

Il grande esperimento

Suo padre gli aveva insegnato ad ubbriacarsi fin dalla più tenera età.

A quattro anni e mezzo infatti Antonino Zám Pedri aveva già data la prima bella prova del suo profitto.



— Quel fanciullo è di una precocità mostruosa! — dissero i parenti e gli amici.

— Ma perché invece di fargli imparare a bere, non gli fate imparare il portoghese? — osservò qualcuno al padre di Antonino.

— Perché col portoghese si morrebbe di fame. Invece se impara a bere potrà farsi una posizione.

E la gente non riusciva a capirne dove intendessero sfociare quegli strani discorsi di colore oscuro.

A dieci anni Antonino era diventato un bevitore formidabile; a venti Gargantua in suo confronto avrebbe fatta la figura d'un stizzicadenti usato. Allora il padre lo chiamò a sé e gli parlò così, in simili guise esprimendosi:

— Ora che ti ho data una professione sicura, lanciati nel mondo, a guadagnarti il pane. Tu sei allenato prodigiosamente nella difficile arte di bere all'ingrosso. Non han che da esibirti nei teatri di varietà come bevitore. Tu hai uno stomaco formidabile: proprio quello che ci vole per cavare allegramente la vita.

Antonino a tal detti si commosse, e una furtiva lagrimaccia gli irrorò le gote. Abbracciò il genitore con una tenerezza che avrebbe commosso perfino il Cav. Sine Gallis, e si lanciò pel mondo.

Lo scritturarono subito, perché le folle amano le alte e profonde sensazioni; ed ogni sera il gran bevitore faceva le sue prodigiose esibizioni di botte sfondata.



— Ha uno stomaco più di me! — commentava un giovanotto che aveva sposato una vecchia di cinquantaquattro anni con la barba blu.

— Egli sarebbe capace di leggere tutto l'un fiato — osservava Giovannetti — un articolo sul Caffé del signor Nigra.

Disgraziatamente assisteva allo spettacolo un buon tempone (la cronaca non registra il nome, ma abbiamo buone ragioni per credere che si trattasse del conte Siciliano) il quale, non convinto dell'esperimento, pensò di giocare una burla atroce al famoso divoratore di vino.

Infatti aspettò il prodigioso bevitore alla porta del teatro e lo apostrofò:

— I vostri esercizi non sono che trucchi. Favorite ripeterli in mia presenza.

Antonino dovette accettare: intanto, avrebbe messo in pericolo la sua onorata carriera.

Il buon tempone condusse Antonino all'"Adega para todos", e gli disse:

— Avanti, adesso bevete un'ottantina di chops.

L'Antonino dovette accondiscendere, e bevve, in meno di otto minuti, tutte le ottanta tazze di birra Antartica.



Eleganza! Sile!



Un vestito della

ALFAIATARIA MAPPIN

è sempre di taglio impeccabile e ubbidisce al tipico stile londinese.

Abbiamo ricevuto nuove stoffe per la Primavera.

MAPPIN STORES

L'Antonino intanto rifletteva: — Io non capisco che gusto ci trovi la gente a gonfiarsi. Pazienza, io! Io mi gonfio; perché gonfiarmi è il mio mestiere. Ma quando penso a certa gente che paga per farsi ingrossare, come fanno certi prominenti novelli, io non mi raccapezzo più.

— Siete convinto che i miei esercizi non siano un trucco? — domandò Zám. Io bevo per mangiare, e null'altro. Ci sono certuni che per troppo bere, perdono la vita; io, invece, col troppo bere me la guadagno la vita.

Il buontempone, che dapprima si era mostrato così diffidente, cominciava ad aver l'aria convinta.

— Va bene, caro Zám: voi siete il più gran bevitore del mondo e del secolo. Vi credo: tuttavia vogliate ancora, per mia soddisfazione personale,

bere alcune cosette che ho in serbo per voi.

Ecco qua: leggete, e, se potete, bevete.



— Certo di bere anche quelle cosette, ma, non ostante tutti i suoi molteplici e reiterati sforzi, non ci riuscì.

E morì, giovane ancora negli anni, sotto il peso dell'imbevibile.

Pace all'anima Sua.
CAV. ZEPPEGNO



Emporio Artistico MICHELANGELO
ARTIGOS PARA ESCRITORIO — DESENHO e PINTURA
ENGENHARIA e ESCOLARES
Importação directa
O MAIOR SORTIMENTO DO RAMO

Rua Libero Badaró, 75
Telefone: 2-2292

ACADEMIA DE GORTE
DIPLOMAS PARA ALFAIATES e SENHORAS
REGISTRA.

Troldi

PROF. PEDRO

PEÇAM PROSPECTOS
R. MARIA MARCOLINA. 160. - S. PAULO.

Busto para pal'tó e camisa: Preço Rs. 40\$000.
Pedido acompanhado da importância.

Poesia per ambo i sessi nella quale anche noi vogliamo dire la nostra su quel brutto affare che si chiama adesso il mistero di Hopewell

E diciamo noi pur qual é il pensiero che ci frulla pel capo in questi di, su quel mistero che non é mistero ma tutt'un girotondo o giú di lí

Girotondo di spie che sono agenti, d'agenti che son ladri per lo piú, d'onesti capi che son delinquenti e tutt'insieme van di su e di giú.

Uno ebbe un filo in mano, un altro apprese, uno vide, uno seppe, uno sentí, c'è quello ch'ogni reo farà palese poi s'eclissa in un attimo e buondi.

Giornalisti, falsari, servi, amici, malfattori di molta autorità, tutti in moto per mar, valli e pendici... E infin la Polizia che cosa fa?

La Polizia severamente indaga, mobilita le armate a tutto spian, sproloquia, mette il dito su la piaga e resta in fondo con le mosche in man.

O noi vecchioni della vecchia Europa, noi siam forse decrepiti davvero, se con dei colpi energici si scopa spazziamo ogni consimile mister!

Ah, non siamo evoluti! Qui neppure RACKETS e GANGS osiamo incoraggiar, e le nostre retrograde questure scovano i delinquenti a tutt'andar!

Per colmo, non sappiam sfruttare bene un fattaccio lanciato come va, e contempliam stupiti quel che avviene nel gran Paese d'ogni libertà.

Un padre butta dollari a bizzeffe, pel "caro amico" o pel ricattator, ed una madre sente che le beffe tristemente s'aggiungono al dolor.

Ora, a sedar lo scandalo che nacque, perfin la flotta é messa in servitú: uno scafo si cerca sotto l'acque, ed uno schifo é quello che vien su!

ROMANO BARBA RO.

Non si paga piú affitto!

Perché la "Constructora Moderna", con uffici a Rua Quintino Bocayuva, 5 — 1.º piano — Sale 2, 3 e 4 — costruisce case, a contanti e a lunghe scadenze. Domandate informazioni e preventivi gratis.

ALCOOL AMERICANO

In un bar di Montmartre, due americani si incontrano ed iniziano la conversazione:

— Hello! Siete americano?
— Yes!
— Anche io!
— Abitate in Francia?
— Yes.

— Anche io. Cameriere, un whisky! Siete stabilito a Parigi?

— Yes.
— Strano! Anche io... In quale quartiere di Parigi? Montmartre?

— Yes.
— Sempre piú strano! Anche io... Scommetto che é via Lepic.

— Oh! Formidabile! Anche io... Cameriere, un altro whisky! Ma scommetto dieci dollari che non abitate al numero 15!

— Avete perduto! Abito al numero 15!

— Incredibile! Anche io!... Cameriere, un altro whisky!

— ... e al quarto piano!
— Al quarto? Incredibile! Sbalorditivo! Anche io!

— Yes... La prima porta a destra... E voi?
— Ma io impazzisco... Anche io!... Cameriere un altro whisky!

I due uomini si guardano un istante, poi se ne vanno a braccetto. Un testimone ha seguito la scena con stupore.

— Chi sono quei fenomeni? — domanda al cameriere.
— Non vi stupite, sono padre e figlio... Ma quando sono ubbriachi, non si riconoscono!



— Senti, papà; mi vuoi molto bene?
— Naturalmente, caro.
— Allora, mi fai il piacere di sposare la vedova che é padrona del Cinematografo qui vicino?

ER FIRME SONORO

Mó che ar Cinematografo Fanno er firme sonoro, Te dico che ce moro Pe' annammelo a godé! Sapessi quanto é comodo! Ce porto Rosa mia; La suocera é un'arpia, Ma in fonno che po' fa? Quanno su la pellicola Se vede er primo attore Che bacía, core a core, La diva, io sai che fo? Ammollo a Rosa subito Un bacio, e se pe' caso La madre arriccia er naso E strilla: — Ma che d'é? Risponno: — E' stato er Cinema

A fa' er botto, per cui La corpa ce l'ha lui De sta' sonorità!

Dal "Libro dei Versi" di Antonino Cantarella (in Arte, Nino Cantaride):

Se d'un bel petto ho destio Fa Albertina al caso mio. Se mi sento un non so che Ermeinda, io cerco te. Sogno un'agile gambetta? Ci sei tu, cara Luisotta. Se poi voglio un'altra cosa Rosalia me la dará, O Lucilla, oppure Rosa A volontá.

DENTI BIANCHI ALITO PROFUMATO SOLO CON L'ELIXIR ELA PASTA DENTIFRICIA PANNAIN

SOCIÉTÉ DE SUCRERIES BRÉSILIENNES

Engenhos centraes de PORTO FELIZ VILLA RAFFARD e PIRACICABA

Agente: DANTE DI BARTOLOMEO Campinas - Tel. 3089. Bauru' - Tel. 247.



Poci, il Duca, e l'ing. Evaristo Rossi, discorrono dei loro viaggi.

— Una volta a Londra, — racconta il Duca che vuol fare lo spiritoso, — trovai una nebbia così forte che mi impediva perfino di leggere il giornale per strada.

— Questo è niente, — replica Rossi. — Io una volta capitai in una città dove trovai tanta nebbia da non vedere più nemmeno la caramella che avevo all'occhio.

— Diamine! — esclama sospettoso il Duca, — e in che città eri?

— E chi lo sa? La nebbia era tanta che non sapevo nemmeno in che città fossi.

La gentile poetessa José María Marrasso Junior, era alle sue prime armi (si tratta di alcuni anni fa) quando inviava alla "Fanfulla" una sua poesia dedicata a Cupido.

Poci, che lesse i versi, volle, contro il parere dell'ineffabile Goeta, rispondero lui stesso, nella piccola posta del giornale e scrisse così:

— I vostri versi non valgono niente, sono scrammaticati. Insegnatevi prima a scrivere.

Guerin, il Valentino, possiede una magnifica automobile verde, ma è scoperta, ragione per cui non può servirsi nel periodo invernale.

— E così, — si lamentava un giorno Guerin col cav. Giuseppe Bruno — d'inverno mi tocca di pagare inutilmente l'affitto del garage.

— Puoi farne benissimo a meno, — gli consigliò il cav. Bruno.

— E in che modo? — Impegnando la macchina al Monte di Pietà.

Cesare Rivelli, all'inizio della sua carriera giornalistica, giunge a Roma con intenzioni provocatrici. Si presenta a Tullio Giordana, direttore della "Tribuna" e gli dichiara che è venuto nella grande città deciso a far carriera.

— Attento, — suggerisce Giordana, che è un uomo prudente, — la strada del giornalismo è seminata di spine. Sarete attaccato, isolato, discusso.

— Non temo nulla, — risponde il giovane e fiero Cesare. — Sono pronto a qualsiasi lotta. Ho portato con me dei bauli di schiaffi.

— Non sprecate le vostre economie, — consiglia Giordana, più prudente che mai.

Quando il Cav. Pisani aveva dodici anni, un giorno si recò nella bottega del droghiere e cominciò a ordinare: — 11 chili di caffè a 2,75 l'etto.

— E poi? — 17 pacchi di candele a 1,50.



— E poi? — 4 chili e mezzo di zucchero a 8,50 e 28 litri di petrolio a 0,55. Basta, quanto fa?

Il droghiere si affretta a fare i conti.

— E' una bolla ordinazione, — dice. — La mamma le ha dato i denari?

— La mamma non c'entra, — esclama il ragazzo. — Non è una ordinazione, è il mio compito di aritmetica che non sapevo fare.

L'attrice Ines Consalvi, alla quale madre natura ha elargito una figura e un sorriso che bisognerebbe assicurare per mezzo milione, chiese una sera all'amministratore della sua compagnia, tre poltrone in seconda fila.

— Ma le vorrei separate — spiega.

— Impossibile. — risponde l'amministratore. — Eccovi le tre poltrone, ma vicine.

— E' una bella seccatura, sapete...

— Eh, eh, — esclama il Cav. Lambertini che è presente, — stasera avrete tre ammiratori che si conoscono fra loro, ma non devono incontrarsi...

— Già. Se parlano tra loro sono guai!

Dopo un attimo la bella attrice alza le spalle e sicura del fatto suo:

— Beh... le prendo lo stesso. Vuol dire che invece di sbirciare per tutta la sala, sorriderò sempre verso lo

stesso posto. Sono così imbecilli che lo stesso sorriso può servire benissimo per tre.

N. d. R. — Non siamo autorizzati a dirlo, ma si trattava di Becco Giallo, Paolo Collella, Cavaliere, e del Cretino Typo Pavão.

Clara Weiss, che non manca di spirito, al Comm. Caracú che è un denigratore delle sue virtù vocali:

— Del resto lo ho cantato anche al Teatro Reale dell'Opera.

— Voi? e quando? — domandò Caracú trasecolato.

— Ho cantato una sera per conto mio, durante un intermezzo, passeggiando per i corridoi del teatro.

L'ing. Miglioretti, la colonna vertebrale del Dopolavoro, parlando del recente match di boxe, diceva al suo superiore Comm. Ferrabino:

— Primo, Carnera, questo nome non mi è nuovo. Se mi ricordo bene, deve essere stato mio compagno di scuola venti anni fa.

— Può essere, — fa il Ferrabino. — Lo sai che Carnera è il primo pugile del mondo?

— Il primo pugile? — esclama meravigliato Miglioretti. — Ma allora non è lui. Quello che ho conosciuto io frequentava la terza elementare.

Quando il Cav. Balstrocchi era scapolo, fu invitato ad un

ricevimento. Egli si accostò ad una giovane contessa che non gli dispiaceva e sussurrò:

— Felice di rivedervi, contessa. Da quattro anni eravate lontana.

— Ah, — sospira la signora, — come passa il tempo. Mi trovavo molto cambiata?

— Oh, sí.

— In brutto? — No, — esclama il giovane vice console impallidendo dinanzi alle parole che sta per pronunciare: — Voi non potevate cambiare che in meglio.

Sempre dal "Livro dei Versi" di Antonino Cantarella (in Arte, Nino Cantaride):

Vo' veder
due bianchi seni?
Men vo'
a casa di Marion.
Se d'un dolce
chiar di luna
Ho nel cor
la nostalgia
Presto in
cerca di Sofia
Vo danzando
il charleston!



Anni or sono Lino Negra, l'attuale valoroso caricaturista del "Pasquino", avendo terminato una caricatura su d'Annunzio, si mise in testa di consegnarla personalmente al Poeta, e partì alla volta di Gardone. Al cancello della villa d'annunziana però dovette lottare con un cerbero di portiere. Più Negra insisteva, e più quegli lo rimandava indietro con circonlocuzioni nobilissime.

Alla fine il guardiano, stanco di tanta insistenza, gli gridò:

— Andatevene, o Negra, mi avete già rotto i loculi di mascoina possanza.

N. d. T. — Nel comporre questo graziosissimo aneddoto, parto della prolifica e vulcanica fantasia dell'originale professore Sergio Cesare Maria Ludovico Cap. C.... (e nada mais), mi accorgo che è stato spudoratamente plagiato in Italia.

Infatti a Genova, appena letto il presente numero de "Il Pasquino Coloniale", gli autori Fiorita e Carbone hanno incluso nel loro libro "Indiscrezioni fuori programma" (1928), il citato aneddoto. L'unica variante apportata è stata quella di sostituire il nome di L. Negra con quello di L. F. Neri del "Corriere dell'Arte". A pag. 48, linea 6 e seguenti del libro citato, i meticolosi potranno riscontrare quanto è stato detto.

Em testemunho da verdade
Il Proto

FILTRO
RADIO -
MINERALIZZANTE

STERILIZZA
CALCIFICA
RADIOATTIVA
l'acqua
senza alterarne il sapore
e rende assimilabile il calcio
IN RUA S. BENTO, 36-A

Mussolini Parla



Venite a vederla
LUNEDÌ SERA,
simultaneamente
al

Republica ~ Alhambra ~ Olympia

PRO STADIO Palestra Italia

Si sono riuniti ieri sera, i direttori della nuova Commissione Pro Stadio del Palestra Italia, i quali hanno cominciato subito a preparare i piani per l'annunciata vendita delle mille poltrone di uso vitalizio, che verranno istallate nel Padiglione d'onore dello Stadio Paestrino.

In questi giorni, verranno pubblicate le norme di vendita di tali poltrone, e verrà inviata una relazione relativa a tale deliberazione, a tutti i soci.

Sappiamo che la quota iniziale d'acquisto sarà modica e alla portata di tutte le borse, e che per il pagamento rateale delle poltrone verranno istituite tre forme di contratto.

Provvisoriamente, gli interessati possono rivolgersi al sig. Alessandro Grazzini in via Irma Sempliciana 11-A o al sig. Ivano Zerlini in Largo da Sé, 77.

DUE PERSONAGGI IN CERCA... DI CHE COSA ?

Le LL. EE. Gigi P. Randello e Massimino Buontemponi, stanno onorando l'America del Sud con la loro presenza, di cui nessuna persona intelligente scorge la finalit .

In acque brasiliane, i due suddetti nostri colleghi sono

stati intervistati da un reporter del "Pasquino", a cui hanno gentilmente affidati i due messaggi che riproduciamo.

Dovendo fra breve essere ospiti di questo Grande Paese, i nostri colleghi avranno da questo giornale, opportunamente, pi  oneste e liete accoglienze.

*Meu salut. cordal
al "Pasquino Colonial" e a tutti
o' Stefano G. San Paulo
Luigi P. Randello
Det. "Dado" 30 VIII 1937 Dalla funda
zione del Pasquinoj*

al Pasquino Colonial e agli

*Stefano G. San Paulo
Paulo - um saluto
cordal e amigal*

*Dado
30 VIII 1937*

*Dalla fundaç o
del Pasquino*

*Luigi P. Randello
Dado*

Cine... mah ?

PHENIX

R. Domingos de Moraes, 120
Tel. 7-2088

Oggi - Sess es corridas -
19.30 - "O cavalheiro da
Noite", da Fox, em 8 partes,
com Jos  Mojica e Mona Ma-

ris; "Fox Jornal"; "Cisco
Kid", da Fox, em 6 longas
partes, com Warner Baxter,
Edmund Lowe e Conchita
Montenegro.

Domani - "Loucuras da
Velocidade", com Frank Mer-
ril.

Martedi - "Mussolini par-
la", falada em italiano.

CINE "ORION"

R. Voluntarios da Patria, 316
Oggi e domani - "Madame
Butterfly"; "Sonhos de Hol-
lywood".

Luned  - "Dynamite".
Martedi a giovedi - "Ro-
mance do Rio Grande".
Venerdi - "Destino rubro".

CINE "PAULISTANO"

Rua Vergueiro, 128

Domani - "Sonhos de Hol-
lywood"; "Extravagancia".

Luned  - "No Palco da Vi-
da"; "Diabo Branco".

Martedi - "Romance do
Rio Grande".

Foot Ball

Caru Signó Gigi magna puienta.
Sabato quann' aggiu visto a toja cuillaburazione 'ncoppa 'o Pasquino t' 'é garante c' 'a m' 'e tuccato assaje, ma po' pensannece meglio fra me e me, rico: "m' 'o risponne, però abbaista c' á a penna nun mme trasport etroppe, peché vogli 'essere cchiú signore risso".

Primme d' 'accuminclá t' 'e voglie ricere che t'e vulevo risponnere mane mane, capo vierze pe capo vierze, ma pó saje n'a c'osa aggiú ritto screvimme comme vene, tant'isso á già capito c'á songo n'u povere anafabetico.

'E visto ch' 'e steve succerrenno rummenca?... sule p' 'e scrivere e senz' á parlá 'e tenica, quase quase 'o palestrone steve perdenne, immaginammece si t' 'e prurvene chell'i ccose, é parlave comm'á chill' 'u saputo ch' 'e vulliss'essere... allora addio palestrone, e addio pure a via d' á casa mia!

M'ó parlamme n' 'u poco annuje; 'e ritto c'á si cchliú gruoss' 'e mé, ebbé 'o sacco cunforme 'o risegno c' á t'annu fatto ncoppo 'o Pasquino, ma ch' é vuo nun t' é voglio offennere, peché t'aggiú ritto c' á s'o signore, ma t'e rico sule, c' á Napule ricene: "uommene gruosse bubbli se ste" — e si chesto nun 'o capisce fattelle splegá —.

Si p' 'e n' a combinazzone liggene st'i righe t' 'e saglie 'o sanghe ao cereviello o pure t' 'e n'fucasse e sule t' elefuná a st'u numero: 2-6171 — ch' 'e t' 'e rafredde 'e tuoje bullente spirete — (Traviata).

Che vuo 'e gente cchiú artolucate e che fingenne 'e n'u crerere a jttatura e pure ascunnat portene 'e fettizze. é, c'á te putesse citá assaje nomme 'e gente lustre, ma nun vaie a pena, tu c'a si 'nu viecechie giurnaiaje e scrittore 'o 'ssaje megli'e mé.

'E ritto c'aggiá tirá a ffesa d' 'e ciente mazzune, — nu pozzo peché nun sapeve niente, — si l' 'aggiú ritto t' 'o l'i á pigliá c' 'u chi te vorá a pillula, e pó 'e ritto c'a nun aje abesuogne peché tiene 'e 'ccase 'ncoppa a Pegua, ebbé

l pure songo prupritario é tengo pur'i 'e 'ccase, sule c'á stanne nu poco luntano, a Itagliay.

'I pueriello... scrive sule santuscritto, peché accusá sacce scrivere, é pó mme piace accusá e accusá add'á essere, e pó t'e voglio ricere c'á pateme mme cuntave c'á lengua nosta é na lengua antica Sacra d' 'a India; inzomma é a lengua 'e Budda.

Chisá mo si st'u fatto c' 'a pateme mme cuntave é o vero?... e tu c'a si nu viecechie giurnaiaje e scrittore, mme faje 'o favore 'e mme spiegá meglio comm' é, però pé chesta vota t'avviso 'e nun t' 'o pigliá a mano m' 'e capito?

A chlusá mia é chesta; p' 'e nun t' 'e fa cchlu scrivere, t' 'e rico c'á faccio punti é basta, accusá 'o palestra nun passa 'cchiu pericule, c' 'e simm' 'e spiegate?...

'I 'o palestra 'o voglio beue assaje, é c' 'e soffre quanuo perde, e si nó t' 'e mette n'á causa c' 'u sette pare 'e guante, e c' 'u l'avvocato Deimanto.

Fernesco salutannete, cave-ro friddo o comm' 'e vuo' tu e' mme rico

O CURNETTA



Il noto prof. Sergio Ludovico Cesare Maria Cap. Cadeo, direttore della Sezione Pubblicitá, Capo del Reparto Propaganda, e Responsabile della Sezione Avvisi Commerciali.

DR. DANTE DELMANTO

CAUSE CIVILI E PENALI

Studio: Rua 8 de Dezembro, 17 — 8.º andar.

Telephone 2-4433

LE PERSONE QUASI CELEBRI



Da quando il cazziere Luigi Isso é apparso sul nostro giornale, profilato, tutti lo guardano con ammirazione e invidia: é sulla buona via di diventare una celebritá.

XIX.º ANNIVERSARIO DELLA "PALESTRA ITALIA"

Sabato scorso, 26, la Direzione della Palestra Italia, in occasione del 19.º anniversario della fondazione del club, volle con gentile pensiero riunire in un simpatico simposio tutti i cronisti sportivi dei giornali di S. Paulo, i Presidenti dei clubs, i magnati dello sport e mais... carona.

Il banchetto ebbe luogo nel salone Rosso dell'Espianada Hotel: ecco la ragione per cui si vedevano tanti di quegli "smoking" nuovi, di zecca, altri usciti dalla casa Masci-grando ed altri ancora della rua José Bonifacio, 18. I cronisti, (meno unó), si son presentati in giacca borghese, crediamo, per essere piú liberi nella sbafatoria. Il nostro carissimo amico Rag. Bonfiglioli, uno dei piú quotati Direttori della Palestra, banchiere esimio, infaticabile Presidente del Comitato Pro Croce Rossa, spiccava fra tutti gli altri, per il suo inimitabile sorriso alla "Chevalier", per la sua eleganza petronia-

na alla "Menjou", per la sua pettinatura alla "Marcelle" e per la sua parsimonia nel... deglutire.

E che dire del nostro simpatico Ippolito? Dalle 22 alle 24 lo abbiamo visto, sempre con la testa piegata sulle... vivande. "Que fome atrazada"!

Menú squisito; vini scelti; discorsi brevi, ma numerosi, tutti inneggianti alla sempre crescente prosperità del club del nostro cuore.

* * *

Oltre al banchetto all'Espianada, il Palestra Italia volle commemorare il 19.º anniversario della sua fondazione, offrendo, perciò, ai suoi soci, un magnifico ballo al Trianon. Inutile dire cho la festa da ballo riuscì anch'essa ani matissima, fra risa e la piú sportiva cordialità.

Gli artisti del Radio Record S. Paulo, hanno gentilmente concorso alla festa, dandole una nota gaia e caratteristica.

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sala 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

INDUSTRIA DE BOMBONS PAULISTAS LTDA.

(Antiga Casa FRAIA)

FABRICA DOS AFAMADOS BOMBONS PAULISTAS

Rua Frei Gaspar n. 105 — S. PAULO — Telep. 9-0028

3.a Feira de Amostras de São Paulo

INAUGURAZIONE 16 SETTEMBRE

Parque da Água Branca

Informazioni: Praça Ramos Azevedo N.º 18
— Telefono: 4-1364 —

rumorofobia



E' ormai stabilito che molti perturbamenti del sistema nervoso (insonnia, ipocondria, mal di denti, ernia, appendicite, ecc.) dipendono dai rumori, nella stessa maniera che gran parte dei rumori (sbattimento di porte, rottura di piatti e di bergami, trombette, campane, conferenze, declamazioni, ecc.) dipendono dai perturbamenti del sistema nervoso. Si tratta dunque — come osserva argutamente il Prof. Bertarelli — di un circolo vizioso, che solo si può interrompere: a) con la soppressione dei rumori (vedi il recente decreto prefetto prefettizio); b) con l'eliminazione del sistema nervoso (come consiglia il Prof. Tramonti).

La medicina moderna preferisce il primo metodo, poiché il secondo — che si era tentato di sperimentare su alcune suocere del gruppo A (semirigido) si è dimostrato altamente rumorifero.

L'effetto dei rumori su la psiche non è molto rapido inquantoché essi, trattandosi dell'orecchio, debbono passare attraverso la chiocciola. Essi possono essere divisi in tre gruppi: Rumori secchi — Rumori indiscreti — Rumori intercostali.

Rumore secco, per esempio, è quello di un colpo di rivoltella sparato a bruciapelo. La parola stessa dice subito che

il pelo, per lo meno, ne soffre. Non solo: gl'inconvenienti possono essere moltissimi altri e possono interessare non solo l'udito, ma tutti e sei i sensi, includendo anche il senso comune.

I rumori indiscreti, sono meno violenti, ma più insidiosi: fra essi citiamo, come esempio il suono del campanello di casa da parte dei creditori. E' questo un perturbamento psichico che la moderna civiltà dovrebbe assolutamente eliminare. Il paziente presenta subito irregolarità, respiro affannoso, polso accelerato, calcoli (sbagliati) al fegato e calli ai piedi.

L'effetto di questi rumori è tale da consigliare il tradizionale uso preventivo di qualche anestetico, come rum, gin, whisky o pinga.

Infine i rumori intercostali sono quelli così detti, perché sgorgano dal cuore e quindi dalla cassa toracica delle signore che hanno studiato canto.

Essi possono provocare la paranoia (sotto varie forme, più o meno mondane, di pararsi la noia) e, se si tratta di una vicina di casa, la mania di persecuzione.

Molto simili a questi sono

i rumori delle conferenze a rotazione e la decimazione di versi a scappamento aperto.

A tutti i bisognosi di silenzio consigliamo di ridursi a vita solitaria negli atipiani

del Goyaz, o nel centro del Matto Grosso, con una dieta a base di pesce, che rimane tuttora il più muto degli alimenti.

PROF. DOTT. DE MARCO

PENSIONI

Nella rinomata pensione di Don Pasquale, uno dei 237 pensionisti dichiara, con spiccato accento... poco italiano, di essere capace di ingerire, un dopo l'altro, una dozzina di polli arrostiti.

— Le sunno capaci, de mangiari 12 francos — insiste il commensale tra l'incredulità degli altri.

— Questo è niente — osserva filosoficamente Pasquale Pensa —. Io sono stato capace di mangiarmi in una volta 20.000 lire!!

In Rua X. Y. Z. vi è una interessante pensione frequentata da artisti, giornalisti, buontemponi, signorine e... signore per bene.

La cena del giovedì attira molti clienti e la padrona, madame J. C., verifica se questi sono rimasti soddisfatti delle sue costole alla milanese, specialità insuperabile della cucina.

Le porzioni sono piuttosto microscopiche ma i clienti badano poco alla cena e s'interessano di più al resto.

Giovedì però, capita un redattore del Pasquino

— Come ha trovato la milanese? — gli chiede premurosamente madame J. C.

— Così, per combinazione... Era sotto una patatina del contorno!

Dopo pochi minuti la stessa domanda vien rivolta a un redattore della Fanfulla:

— Come ha trovato la milanese?

— Un po' sottile — risponde Rivelli — però sembra appetitosa.

— Oh! Allora non l'ha nemmeno toccata?

— Io?? Se non me l'ha presentata nessuno! Solo dall'accento ho compreso che era meneghina...

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'encianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARRIERI, Rua Paraizo, 23. S. Paulo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

Matrice: S. PAOLO
R. B. Vista, 5 - Sobrelaja
Caixa Postal, 1200
Telefono 2-1450

Filiale: SANTOS
Praça da Republica, 50
Caixa Postal, 734
Telefono Cent. 1739



SVINCOLI DOGANALI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI
E PERFEZIONATI.
Provate la nostra organizzazione

La cassaforte scassinata della Gioielleria Welikson non è marca "NASCIAMENTO"

La Valigia delle Indie



IDI E CALENDE

2 Settembre — Il Sole, senza previo avviso, continua a sorgere più presto e a tramontare più tardi, sempre nella vana speranza di riuscire a illuminare la mente dei cetrulli che credono nella pace universale.

IL SANTO DEL GIORNO

San Dima, il buon ladrone, protettore degli strozziul e dei blcheri.

SETTEMBRE

Ha 30 giorni, salvo compli cazoni. Segno zodiacale: Libra. E' un segno discendente, instabile, maschile, cardinale, neutro, malefico. Corrisponde al numero pitagorico 3, al simbolo ebraico Van, all'elemento aria. Domicilio diurno di Venere.

Gl'individul sotto l'Influenza di questa costellazione hanno idee di fraternità e di uguaglianza universale, ma soltanto in teoria. (Dal Barbanera di Rubbiani).

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Domani, domenica, capretto al forno, con contorno di patatine.

PALPITES

Se vuoi vincere di botto, gioca il 4, il 5 e l'8.

I NOSTRI PRONOSTICI

Oggi é sabato in tutto il Brasile e isole circonvicine.

CHI L'HA DETTO?

"Chi non indossa la camicia bianca e pulita, non deve ardire di guardare in faccia a un galantuomo".

(Il Galateo di Mons. del Casino).

EFFEMERIDE QUASI STORICA

1924 — 2 Settembre — Scoperta della dattilografia col... Professore.



CURIOSITA'

I "bottoni" sono di origine antichissima. Furono conosciuti precisamente 26 anni dopo la creazione del mondo. Fino a che Adamo e Eva restarono nel Paradiso terrestre nudi, i bottoni non furono conosciuti e le persone non avevano misteri e si sbottonavano facilmente.

Ma dopo la faccenda del serpente che, come é noto, agì per incarico segreto di una delle più importanti sartorie dell'epoca, Eva cominciò a vestirsi; ma i vestiti erano ancora senza bottoni. Un giorno Adamo cominciò a lamentarsi perché Eva spendeva troppo in abiti, e una sera dopo una più lunga lamentazione,

LE TROVATE DI GANDHI



GANDHI: — Ma si mettano nei miei panni!
IL VICERE': — Ma non facciamo scherzi!

la sua legittima consorte uscì in questa esclamazione:

— Mi hai proprio attaccato un bottone!

Da allora ad oggi i bottoni sono diventati un oggetto indispensabile e si può dire che sono rarissime le persone che a tempo e a luogo non sappiano attaccare un bottone.

VERSI SPIEDATI

La Wis-pa Te-rhe-sah
A-wea tra lher-bet-tha
A wolo sor-pre-sa
Geu-thil far-fal-lettha.
E thut-ta giu-ly-wa
Strin-gen-do-la wl-wa
Gri-da-wa a di-she-sa
Lho pre-sah, lho pre-sah!
Filizolo Biagini.

PE RLE PIU' CRETINE

— Giovauotto, avete tentato di baciare mia figlia?
— Non ancora!

La Sabrati S/A Brasileira Tabacchi Italiani

ALLA PIAZZA

Siamo venuti a conoscenza che diversi fabbricanti di sigari e negozianti di commercio in questo ramo, continuano a fabbricare e vendere sigari Toscani avvolti con fascia tricolore, bianco, rosso e verde, infrangendo in modo chiaro e indiscutibile la marca di fabbrica e di commercio registrata dal MONOPOLIO ITALIANO, nel Dipartimento della proprietà Industriale, col N.° 7828, di cui siamo concessionari e registrata anche da noi, nello stesso Dipartimento col N.° 30092.

Dichiariamo a tutti gli infrattori, una volta per sempre, che sotto l'egida della legge che protegge la Proprietà Industriale, non avremo più tolleranza per tali infrazioni e di conseguenza avvisiamo che se i contraffattori persisteranno a pregiudicare i nostri interessi agiremo contro gli stessi davanti alla giustizia del paese a salvaguardia dei nostri diritti.

San Paolo, 24 Agosto 1933.

"SABRATI"

S/A BRASILEIRA TABACCHI ITALIANI
IL DIRETTORE

Autorizziamo la pubblicazione del presente.
San Paolo, 24 Agosto 1933.

"SABRATI"

S/A BRASILEIRA TABACCHI ITALIANI
IL DIRETTORE
A. NICASTRO GUIDICIONI

Carnera al 36 per cento

Ha chiesto il fallimento. Lo si riteneva poggiato su solide basi (centimetri 76 per ogni piede) ed invece... Ma i creditori non si disperano; per quanto siano numerosi, di Carnera ce n'è per tutti.

A Bear, poi, hanno sequestrato l'incasso. Questi pugili non sono padroni di avere una borsa, che subito qualche esfidanzata la sequestra. E così finiscono di far del pugilato semplicemente per sport. Una bella porcheria!

Non serve a nulla essere colossi: eccoli a terra, ché più a terra di così...

— Crochet od uppercut?
— Macché, per mano di uscire.

Preferite sempre:
CAPPELLETTI
RAVIOLI
TAGLIARINI ALL'OVO
MATTALIA
Delizia del buongustaio,
allimento perfetto.
Premiato Pastificio
Mattalia
R. SEB. PEREIRA, 80
Tel. 5-5754

ODIOSA MACCHINAZIONE CONTRO IL DOTT. DANTE DELMANTO

L'energica reazione del foro Paulistano

Alcuni giorni addietro le colonne a pagamento del "Diario da Noite" ospitavano una grave accusa contro il dott. Dante Delmanto, giovane e noto avvocato, figlio di nostri connazionali e operoso presidente del Palestra Italia.

L'accusa avvolgeva un episodio della vita professionale dell'avvocato Delmanto il quale, nella qualità di patrono di un certo Guglielmo Gavazzi, processato per tentato omicidio, dopo aver incassato la somma di Rs. 1:250\$000 non aveva mosso una foglia a beneficio del suo cliente che, afflitto da malattia mentale era stato — aggiungeva la pubblicazione — dimenticato in fondo al carcere dell'Avenida Tiradentes.

Firmata da terzi — essendo analfabeta il padre del Gavazzi — la pubblicazione, rivestita di foschi colori, suscitava una impressione di disgusto, principalmente perché veniva in luce nel giorno in cui il Palestra Italia commemorava il suo 19° anniversario e riuniva nei suoi saloni il fior fiore dello sport brasiliano, in seno al quale il dott. Dante Delmanto è tenuto in considerazione altissima.

Era evidente lo scopo dello scandalo, preparato con pazienza malvagia da nemici e avversari personali che cercavano con arma insidiosa colpire l'onorabilità professionale del giovane avvocato.

Ma la reazione, pronta ed energica, non si fece aspettare: il giorno dopo si delineava in seno al Tribunale Penale, ove i dettagli del processo Gavazzi sono profondamente conosciuti un vasto e serrato movimento di solidarietà e di simpatia da parte dei colleghi del dott. Delmanto, capeggiato dai noti avvocati dott. Synesio Rocha e Oscar Stevenson, a cui aderivano prontamente le figure più cospicue dell'arringa forense paulistana, fra le quali: dr. Cyrillo Junior, dott. Antonio Covello, dott. Diogenes Ribeiro de Lima, dott. Alvaro Teixeira Pinto Filho, dott. Arthur Perrucci, dott. Oscar Drummond Costa, dott. Lamartine Mendes, dott. Fausto Covello, dott. Antonio Noronha Miragaia, dott. Pedro Rodrigues de Almeida, dott. Ernani Coelho, dott. Maximiliano Ximenez, dott. Sebastião Saralva, dott. Francisco de Assis Faria, dott. Cyro de Souza e Silva, dott. Paulo Rubião Alves Melra, dott. Oscar Pedrosa Horta, dott. Giuseppe Di Giovanni, dott. Silvio Pereira, Loureiro Junior, dott. Pinlo de Rezende Pinto, dott. José Cirillo, dott. Oswaldo Miragaia e numerosi altri i cui nomi ci sfuggono.

LA CONDOTTA DEL DOTT. DELMANTO

La probità professionale del dott. Delmanto che è abbastanza nota, ci esime da qualsiasi tentativo di difesa. Ad ogni modo riteniamo opportuno riprodurre la chiara e vibrante documentazione della sua condotta nel processo Gavazzi, attraverso le insospetti prove della "certidão" che trascriviamo:

"HORACIO CINTRA LEITE, scrivano vitalizio del 2° Ufficio del Tribunale della Capitale dello Stato di S. Paulo, ec. CONFERMA a richiesta verbale di persona interessata, che rivedendo nel suo ufficio gli atti del processo mosso dalla Giustizia Pubblica a carico di GUGLIELMO GAVAZZI, incorso nel reato previsto dall'articolo 294 paragrafo 1° abbinati cogli articoli 13 e 63 del Codice Penale. risulta che l'accusato compare nell'istruttoria a piede libero, accompagnato in tutti i termini di legge dai suoi avvocati dott. Dante Delmanto e dott. Mario Ribeiro Filho. CONFERMA più, che fu presentata dai suddetti avvocati la difesa scritta, dell'imputato. CONFERMA inoltre che l'accusato fu rinviato a giudizio per tentato omicidio nella persona di sua moglie Odette Gavazzi, che presentava 19 ferimenti. CONFERMA, ancora, che l'accusato compare alle Assise il 25 aprile del corrente anno, assistito dal suo avvocato dott. Dante Delmanto ma non poté essere giudicato in seguito all'intervento del Pubblico Ministero dott. Basilio Garcia che in virtù di segni di disturbi mentali che soltanto in quel momento furono segnalati nella persona dell'accusato, richiedeva regolare esame mentale, procedendosi alla nomina dei periti nelle persone dei dottori Pacheco e Silva e André Teixeira Leite, i quali prestarono l'impegno legale. CONFERMA finalmente che non essendovi posto nel Manicomio Giudiziario, conforme ufficio della Segreteria di Giustizia e Pubblica Sicurezza, il Gavazzi non poté essere rimesso nonostante LE RIPE-TUTE RICHIESTE FATTE DAL DOTT. DANTE DELMANTO E DAL GIUDICE DI DIRITTO DOTT. HERCULANO C. DE CARVALHO. Il su riferito è vero. S. Paulo, 29 di agosto 1933. Io, ecc...".

Il "pivot" dell'accusa scagliata contro il dott. Delmanto era costituito principalmente dalla mancanza di assistenza professionale verso l'accusato colpito. In seguito, da disturbi mentali. Come i lettori hanno avuto occasione di vedere, il Delmanto ha fat-

to di tutto per ottenere la rimozione dell'accusato al Manicomio Giudiziario ma non gli fu possibile, per mancanza di posto come conferma l'ufficio della Segreteria di Giustizia e Pubblica Sicurezza. Crolla così l'impalcatura mostruosa innalzata dagli avversari del giovane legale.

LE SCHIACCIANTI DICHIARAZIONI DEL GIUDICE E DEL PUBBLICO MINISTERO CHE DIRESSERO IL PROCESSO

Il dott. Herculano C. de Carvalho, ha diretto al dott. Delmanto la seguente lettera: "Con piacere dichiaro che durante i cinque anni in cui esercito la mia carica ho mantenuto rapporti d'amicizia colla sua persona e non ho mai avuto conoscenza di qualsiasi fatto che potesse appannare la sua condotta di professionista. Ella ha sempre dimostrato, durante lo svolgimento dei suoi lavori nella mia sezione, di essere un avvocato onesto e intelligente, motivo per cui continua a meritare tutta la mia fiducia e amicizia. S. Paulo, 30-8-'33. (F.º) Herculano C. de Carvalho".

A sua volta l'illustre e valoroso dott. Basilio Garcia, pubblico ministero che funzionò nel processo Gavazzi, così si riferisce, fra l'altro: "Il Gavazzi ebbe da parte del suo difensore dott. Dante Delmanto accurata difesa. Non mi sembra, in nessuna delle fasi del processo, che all'accusato sia mancata l'assistenza vigorosa del suo avvocato dott. Delmanto".

Il dott. Cyro W. de Souza e Silva, che ha continuato il lavoro incominciato dal dott. Delmanto, inviava spontaneamente la seguente nobile lettera: "Pregato e illustre collega dott. Dante Delmanto. Saluti. Solidale con la protesta degli altri colleghi che lavorano nel Foro Criminale, contro la pubblicazione fatta nella tribuna libera del "Diario da Noite" e allusiva alla sua persona. mi giudico insospetto nel dare la mia testimonianza spontanea poiché fui avvocato nella continuazione di quella causa. Cercato dal padre dell'accusato, che non sapeva rassegnarsi al fatto di non essere, il figlio, rimosso al Manicomio Giudiziario, assunsi la difesa col suo consenso. Dallo studio fatto dagli atti ebbi a concludere che ella aveva accompagnato il processo con dedizione e affetto, proteggendo il Gavazzi in tutte le fasi della causa. Colla stima di sempre, il collega e amico Cyro W. de Souza e Silva".

LA SIMPATIA DEGLI ALTRI MAGISTRATI

— Il dott. Mamede da Silva, giudice della 1ª sezione, così scrive: "Dichiaro che il dott. Dante Delmanto ha patrocinato parecchie cause penali in questa prima sezione,

dimostrando sempre grande sollecitudine a favore dei diritti dei suoi clienti e rivelando intelligenza e capacità professionali. Dichiaro inoltre che non ho mai avuto conoscenza di qualsiasi reclamo contro il suddetto avvocato".

— Dal dott. Paulo Americo Passalacqua, giudice della 2ª sezione penale: "Ho il piacere di dichiarare che fino a questo momento non mi è mai pervenuto nessun reclamo contro la condotta professionale del dott. Dante Delmanto".

— Dal dott. Arthur Moreira de Almeida, giudice della 3ª sezione penale: "Debo dirle che durante l'esercizio delle mie funzioni di giudice criminale della terza sezione, e cioè, da oltre due anni, ho avuto occasione di verificare che Ella ha patrocinato diverse cause, alcune delle quali ben importanti, dimostrando sollecitudine, diligenza e probità. Non è mai giunta a mia conoscenza che ella abbia agito, in qualunque forma, in modo irregolare o che abbia trascurato qualsiasi causa affidata alla sua solerzia. Lo ritengo un professionista competente e zelante".

I Pubblici Ministri dott. Cesar Salgado (1ª sezione), dott. Soares de Mello (2ª sez.), dott. Mendes de Almeida (3ª sez.), dott. Basilio Garcia (4ª sez.), e dott. Vicente de Azevedo (6ª sez.) furono unanimi nell'attestare l'onestà professionale del dott. Delmanto.

L'ADESIONE DEGLI SCRIVANI

Anche gli scrivani hanno voluto dimostrare il grado di alta considerazione in cui è tenuto da questi operosi funzionari del Foro il dott. Delmanto, inviandogli la loro solidarietà e assicurandogli la loro stima, in una lettera collettiva.

IL TESTO DELLA MOZIONE DI SOLIDARIETA' DEGLI AVVOCATI

"I sottoscritti, tutti avvocati militanti nel Foro Penale della Capitale, sono interamente solidali coll'illustre e distinto collega dott. Dante Delmanto e protestano contro i perfidi attacchi lanciati contro la sua reputazione professionale. Quel nostro pregato collega, con abituale e rigida correttezza ha saputo imporre il suo nome alla considerazione di tutti quanti lo conoscono come avvocato di classe, meritevole della nostra stima e ammirazione".

Il dott. Delmanto, del resto, abbastanza noto e stimato negli ambienti forensi, può essere ben lieto di questo lieve infortunio e ripetere filosoficamente l'adagio antico: "Non tutti i mali vengono per nuocere...".

(Trascritto dal "Fanfulla" del 31 Agosto u. s.).

CURIOSO — Senta: noi, a tavola, sappiamo tenere la forchetta ed evitare di emettere un rutto o sputare nel piatto del vicino. Se, quindi, alla tavola in cui, facendo il giornale, sbafiamo, ci vede poco composti, se la prenda con i... commensali. Vuol dire che meritano fumo di pipa.

INCREDULO — Proprio così. La casa di esquina dell'Alameda Santos, l'altro giorno amanheceu enfeitada. Una mano ignota aveva collocato durante la notte due belle paia di chiffres. Il proprietario, nostra vecchia conoscenza, affrettandosi a farli ritirare, spiegava che si trattava di un provvedimento contro



una delle rare persone che meritano r'spetto.

CONTROLLORE — Sì, prima è andato Manera, e dietro Ferrabino. Non vediamo però quale relazione possano avere le due partenze. O non ci fa comodo vederla, ecco.

COMMERCIANTE — Noi non diciamo mai inesattezze.

Che ai fratelli Saivia sia stata diverse volte sequestrata la merce, per ordine dell'Igiene Pubblica, è un fatto innegabile e notorio. Pensate bene dove fate le vostre compre.

COLLABORATORE CIRCOLINO — E' chiaro.

CRISTOFORO COLOMBO — Quello che non perdonere-

mo è che ci si trascuri, che ci si tratti come "quantità neglignibili". In questi casi noi proviamo subito la nostra capacità, e, se è necessario anche la nostra temerarietà.

AZIONISTA — Tomezzoli viene. Arriverà fra qualche giorno, ma soltanto per raccogliere gli indumenti e ripartire. Ciò vuol dire che non l'hanno mandato a domicilio coatto.

INQUILINO — Abbiamo osservato anche noi. Nella vita tutto è sistema. Al "Lar Nacional", le promesse sono annunciate in prima pagina e in grande campo. Le proroghe, invece, in pochi centimetri della quarta pagina. Cri-

THEATRO MUNICIPAL

EMPRESA ARTISTICA
:: THEATRAL LTD. ::

GRANDE COMPANHIA LYRICA

HOJE ————— Sabbado, ás 21 horas — Reencetamento da Temporada Official ————— HOJE
Em 3.^a Récita de Assignatura:

TRAVIATA

CLAUDIA MUZIO — MERCEDES TRILLA — ALESSANDRO ZILIANI — VICTOR DAMIANI — DUILIO BARONTI
VITTORIO BACIATO — NELO PALAI
Regente: GINO MARINUZZI

A M A N H Á, DOMINGO, ás 15 horas — UNICA VESPERAL DA TEMPORADA, com

Barbeiro de Sevilha

Bidú Sayão — Carlo Galeffi — Alessio De Paolis — Giacomo Vaghi — Salvatore Baccaloni — Nelo Palai
Regente: ARTURO DE ANGELIS

:: :: :: PARA ESTES DOIS ESPECTACULOS, BILHETES A' VENDA, A PARTIR DAS 10 HS. :: :: ::

la lettura. Ma la realtà, voi sapete, è ben altra.

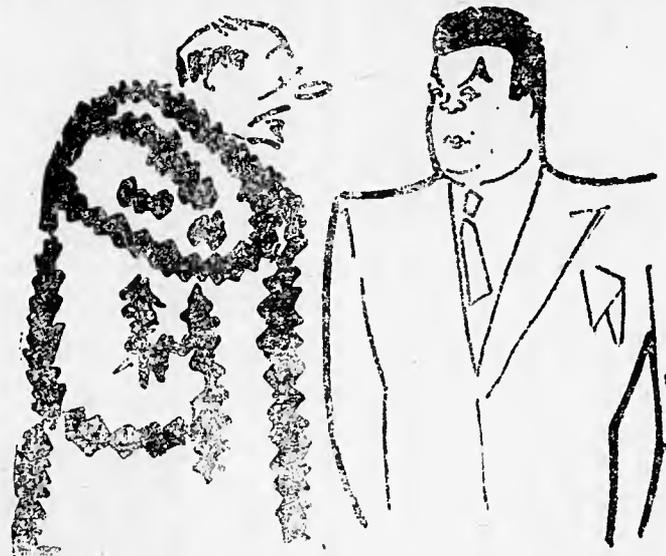
INDUSTRIALE — La voce è arrivata anche a noi. Un sindacato italiano acquisterebbe quelle grandi industrie messe insieme. Noi, però, crediamo che i quattrini necessari alla compra son troppi e la volontà di vendere da parte degli attuali proprietari, poca.

VINCENZINO UNA ERRE — Quell'intenditore portoghese l'altro giorno ci diceva che le tue collezioni artistiche non rivelano che un capolavoro solo: la tua ingenuità.

GIORNALISTA — Ma non avete notato che la "Fanfulla" di ieri ha ricominciato a pubblicare i comunicati ufficiali? Il banchetto è prossimo.

CAPITALISTA — E noi vi assicuriamo, che quella Ditta sarà presto più in gamba di prima. Il ritardo è logico: si tratta di decine di migliaia di contos. L'interesse del magnai bonearensi, è una cosa certa, e che la cosa si risolverà soddisfacentemente è ugualmente certo. Noi, come vi abbiamo già detto, ne saremo contentissimi, perché quel nostro connazionale è

L'UOMO PIU' SPIRITUOSO DI S. PAOLO



IL CONTE SICILIANO JOR.: — Sa lei, la differenza che passa tra me e la pinga?

BIRD, DI RITORNO DAL POLO SUD: — Lo dica, lo dica, perché io, abituato alle freddure del polo, porto la pelliccia doppia.

La freddura che disse il conte Siciliano Jor:

— Nessuna: tutti e due siamo spirituosii!

teri. Del resto, il criterio ce l'hanno tutti, al mondo.

SCARPARO — Non ci consta che il Comm. Nicolino Caracà abbia un'amante.

NON LO FACCIO PIU'! — **FARMACEUTA** — Ballestrotto, Ballestrotto, — fatti sotto, fatti sotto. Se no, stavolta, sarai messo no olho da rua.

GROSSE ZAPPE — E' necessario ripeterlo? Una signorina l'avvicina? Sta per parlotire. — L'avvicina una signora? E' un'intossicata. — E se è un uomo, soffocherà inevitabilmente nella stretta della inevitabile cravatta.

ANTONIO RECALBUTO — Niente illusioni. Voi siete voi, e l'altro è l'altro. E se vi metete di mezzo, rovinare l'altro.

CORVO — Sì, c'è confusione nella lotta per riempire il vuoto lasciato da Aiessandri. Ma vedrete che sarà fatto esattamente come vi abbiamo predetto noi.

MARTUSCELLI — Voiete ricambiare il saluto a Villalta? Se si presenterà nelle prossime sedute spirituate, non mancheremo di accontentarvi.

DA NOVEGUA DEQ Pasquino

Marja Pavlovna si fermò un momento, indecisa davanti alla porta, prima di suonare. Il suo volto fresco e giovanile prese un'espressione confusa e sbrigliata. Ma tosto un lampo di decisione balenò nei suoi occhi color dell'acciaio, ed essa premette risolutamente il bottone del campanello.

La porta si aprì immediatamente. Nell'andito oscuro una vecchia faccia sconosciuta ab-

trimonio, i tradimenti più volgari avevano incominciato ad alterarsi e scene disgustose, causate dal più futile motivo: e, prima di compiere vent'anni, la giovane sposa si sentiva già vecchia, era profondamente disgustata della vita e del matrimonio, era diventata slucidamente scettica riguardo all'amore e aveva appreso la dolorosa arte di rinchiudersi in sé, di non

il chiromante

bozzò una specie di sorriso. Prima che Marja Pavlovna avesse avuto il tempo di dire una sola parola, la cameriera l'aveva già introdotta in una piccola sala d'aspetto, dicendole:

— Abblate la bontà di aspettare un momento.

La visitatrice sedette sulla prima sedia che vide e chinò il capo, oppressa dai suoi pensieri.

Marja Pavlovna era giunta ad una svolta della sua vita, ad una di quelle svolte frequenti nelle donne che arrivano all'età di trent'anni servendosi fedeli al loro marito, nonostante che gli amici di famiglia, i balli, le letture, le amiche, l'infedeltà del marito e perfino l'aria e il sole stessi sembrino congiurare per far crollare quella fedeltà inesplicabile.

Marja Pavlovna, come lo richiedeva la moda di qualche anno addietro, era andata a marito giovanissima. All'età di quattordici anni aveva lasciato i giuochi infantili; all'età di diciotto anni l'avevano maritata ad un giovane avvocato, ricco, che prometteva di percorrere una bella carriera. Le speranze del genitore si erano avverate: il giovane aveva iniziata la brillante carriera che i suoi primi successi avevano promesso, la loro figlia era passata, da una vita modestissima, che prometteva un avvenire del più incerto, ad una vita piena di agi e di benessere, che lasciava intravedere un futuro ancora più roseo.

Ma non così si erano realizzate le speranze della novella sposa. Essa non aveva che ideali modesti: l'ambiente in cui era stata allevata non le aveva sempre accarezzato un sogno molto bello, quello cioè di avere come compagno della propria vita un uomo che ella potesse amare quanto stimare.

Il suo giovane consorte aveva però fatto il possibile perché ella gli cancellasse al più presto tutta la stima e tutto l'amore che aveva riposto in lui. Dopo pochi mesi di ma-

attendere più nulla dagli altri, dalla vita.

Gli anni sono lenti a passare per chi soffre, quanto sono veloci per coloro che godono. Marja Pavlovna era passata attraverso tutti quegli anni, recando seco il peso della sua fedeltà, e ogni giorno, per dieci anni, quel peso le era parso più gravoso. E, finalmente, quando essa era giunta alla piena fioritura dei suoi trent'anni, l'istinto si era fatto più imperioso.

Nel suoi sogni, Marja Pavlovna aveva conosciuto la voluttà di deporre fra le braccia di un amante l'inutile peso della sua bellezza. Ma nella realtà si manteneva ancora casta; che essa apparteneva al numero di quelle persone che, incapaci di risolvere da sole una situazione delicata, aspettano che la soluzione piova loro dal cielo.

Ed era piovuta... dal cielo, anche per Marja Pavlovna, con l'annuncio che essa aveva letto nel "Contemporaneo":

"Chiromante indiano di fama mondiale predice futuro, scioglie dubbi, incertezze, rende tranquillità, calma, e dà sicurezza nell'avvenire".

Ecco: essa sarebbe andata dal chiromante: egli avrebbe letto nell'avvenire di lei come in un libro aperto, o avrebbe parlato a lei con la voce del destino, della fatalità. Se le avesse detto che era deciso che essa conoscesse altro amor oltre a quello ormai morto del marito, ella avrebbe ceduto alle proteste d'amore di uno dei tanti che la corteggiavano. Se le avesse detto invece che era deciso che ella conservasse per tutta la vita la sua purezza, ella si sarebbe rassegnata al suo destino.

Era perché aveva sete d'amore, che Marja Pavlovna si era recata dal chiromante.

Sollevò la testa, confusa. I suoi pensieri si erano spinti lontano, avevano già varcato la linea che divide i pensieri dai sogni, e il sognare in presenza di persone estranee le era penoso, come se gli altri le leggessero nel pensiero.



AUTO AVENIDA

Comunica aos Srs. Automobilistas, que tem em franco funcionamento as machinas mais modernas em S. Paulo para recatchutagem integral, ou seja, renovação da banda de rodagem em uma só vez com ANTI-DERRAPANTE

DUNLOP

BRAGA & GUEDES

Av. Brigadeiro Luiz Antonio N.º 178
PHONE 7-4539

CHI PROVA IL

Cajú Purgativo



Non usará più altro purgante.

PURGANTE SALINO GAZOSO

Piacevole al gusto. Senza dieta. Effetto immediato :

Fabbrica di "MANEQUINS" "VERA CRUZ"



Del FRATELLI JACONIS

Si accetta qualsiasi servizio inerente al ramo.

Specialità in "manequins" su misura. Prezzi modici. Finitura chic. — Non temiamo concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paulo

M.a THERESA

Officina de roupa branca, Bordados e point-jour. R. DUQUE DE CAXIAS, 28 S. PAULO

ALFAIATARIA "FULCO"

Novità

Stoffe

Estere

e

Nazionali

Finissime confezioni per uomini — MANTEAUX e TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.º App. 59 S. PAULO

DOVE SI BEVE IL MIGLIOR CAFFE'



Rua XV de Novembro, 28-A

APERITIVI EXTRA

ACQUA SINCRONIZZATA

C'era infatti qualcun altro nella sala: aveva sentito tossicchiare, proprio come fanno coloro che vogliono denunciare ad altri la propria presenza. Era una signora graziosa, ma non più nella prima giovinezza. Sulla trentina, come lei, aveva, a differenza di lei, un aspetto spigliato, quasi vivace, uno sguardo fermo e sicuro, un atteggiamento disinvolto.

Fu la sconosciuta la prima a parlare.

— Venite anche voi dal chiromante? Sì? E avete fiducia in lui? A me è stato parlato tanto bene di lui... Io ci vengo con perfetta fede.

Le risposte di Marja Pavlovna erano monosillabiche; ma la comunicativa signora parve non accorgersene, e continuò a discorrere.

— Io vengo per una questione per me vitale... Si tratta del mio matrimonio infelice. Velete, mio marito mi ama molto, ma noi non ci bastiamo l'un l'altro. Non abbiamo bambini, pure essendo sposati da otto anni, ed io vengo per sapere se sono condannata davvero a non avere nemmeno un figlio, o se c'è ancora speranza. Vedete, in questo momento la mia vita dipende da lui...

In quel momento si aprì una porta ed un volto maschile si sporse nel salottino. Due occhi azzurri chiarissimi e immensi ondeggiarono, sulle due visitatrici, uno sguardo magnetico, ed una voce calda mormorò in un soffio:

— Venite.

La prima visitatrice si alzò e scomparve.

Attesa. Per un essere indeciso l'attesa è sempre sgradevole. Marja Pavlovna pesava e vagliava per la centesima volta quel che vi era di sensato e di insensato in quella sua visita, e per la centesima volta ripeteva tra sé le parole che avrebbe rivolte al chiromante, se, cosa davvero strana, le avesse rammentate al momento di entrare.

Da lontano giungeva il ticchettio regolare di un orologio a pendolo. Per scacciare i

suoi pensieri Marja Pavlovna cominciò a contare quel ticchettio: 1, 2... 18, 19, 20... 43, 44, 45... Ma un bisbiglio che veniva di dietro la parete attrasse la sua attenzione.

— E' deciso dal fato, è inutile volerarsi ribellare. — diceva, la stessa voce, dolce e suadente, udita un momento prima. — Toglietevi la camicetta...

Le parole si spensero in un bisbiglio confuso.

Marja Pavlovna si portò le mani agli orecchi per non udire. Si alzò per fuggir via, ma udì un passo nell'anticamera e si fermò. Sedette di nuovo, perché un turbamento mai provato prima la aveva iuvata. Sentiva su di sé lo sguardo magnetico di quegli strani occhi azzurri, e si sentiva inchiodata sulla sua sedia. Quegli occhi... no, essa doveva fuggire; era indegno di lei fermarsi in quel luogo un momento di più. Che voce suadente, profonda... le aveva fatto venire i brividi.

Essa chiuse gli occhi e si appoggiò allo schienale della sedia. Di là veniva un lievissimo fruscio di vesti...

La porta si aprì nuovamente. Radiosa, ansante, con gli occhi che brillavano di un fuoco strano, con le guance ardenti, usciva dalla stanza la prima visitatrice. Era talmente assorta nella sua contentezza, che non si accorse dello sguardo sbigottito di Marja.

Le mormorò solo, passandole accanto frettolosa:

— Ho buone speranze.

E scomparve. E allora Marja Pavlovna si sentì invadere da una sensazione nuova, senti di vivere solo nell'attesa di ciò che fatalmente doveva sopravvenire, divenne completamente passiva.

La porta si riaperse nuovamente, e la voce carezzevole di velluto si fece udire, mentre lo sguardo magnetico la fissava insistente.

— Venite.

E Marja Pavlovna entrò.

GIOVANNINO PAGANO
l'ammucato

TOSSE

XAROPE DAS CRIANÇAS

XAROPE DE LIMÃO BRAVO E BROMOFORMIO.

PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E BROMOFORMIO.

In tutte le DROGHERIE — FARMACIE e nella

Drogheria Americana

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

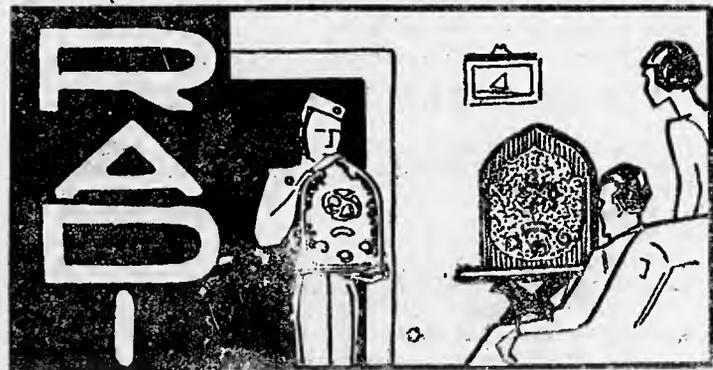
“Elekeiroz” S. A.

La Libertá

*La Libbertá, sicura e persuasa,
D'esse stata capita veramente,
Una mattina se n'uscí da casa:
Ma se trovó con un fottio de gente
Maligna, dispettosa e ficcanosa
Che j'impedi d'anná libberamente.*

*E tutti je chiedevano: — Che fai?
E tutti je chiedevano: — Chi sei?
Esci sola? A quest'ora? E come mai?
— Io so' la Libbertá! — rispose lei —
Per esse' vostra ciò sudato assai,
E mo' che je l'ho fatta spererei...*

*— Dunque potemo fa' que rche se pare... —
Fece allora un ometto: e ner di' questo
Volle attastalla in un particolare...
Peró la Libbertá che vidde er gesto
Scappó strillaDndo: — Ancora nun é affare,
Se vede che so' uscita troppo presto!*



RADIODAR

— Per un guasto da nulla, vuol cambiare il suo radlio?
— Chiami il Telef. 2-8319 e la riparazione sarà eseguita nella sua stessa casa.

OGGETTI USATI
SI COMPRANO E SI VENDONO
ALLA
“CASA MARCY”
Si paga il miglior prezzo — Fate attenzione all'indirizzo
LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Anali di per elucidazioni di
diagnos. Laboratorio Pau-
lista di Biologia — Telefono 4-4618 — Rua Tymbiras n. 8.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto
l'apparato urinario (reni, vescia, pro-
stata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia
urinaria — Rua Santa Efigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-4837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico e Operatore. Rua Li-
bero Badaró n.º 2. — Telefo-
no: 2-5088. Alameda Eugenio de Lima n.º 85. Telefono: 7-2990.

Dr. ARTURO ZAPPONI Medico chirurgo e ostetrico. Malat-
tie delle signore e del bambi —
Malattie veneree e sifilitiche. Rua São Bento, 36-1.º — Dalle 11/2 alle 5 1/2.
Tel. 2-6321 Res.: R. José Getulio, 54. Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15. Tel. 7-4493.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale. Consultorio e residenza:
Rua das Palmeiras, 96-Sob. Telefono: 5-3844.
Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chi-
rurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10
e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 162. Telefono: 9-1675.

Dr. CLETO MARTUSCELLI Longapraxia nos hospitaes
de Napoles e Paris. Vias urina-
rias e syphillis. R. Formosa, 18. De 14 ás 17 e 19 ás 21 hs. Telephc. 4-1953.
Residencia: Telephone 7-3941. Rua Cubatão, 104.

Prof. Dr. DINO VANNUCCI Chirurgia dell'addoma (stoma-
co, regato, intestini, milza, vie
urinarie. Chirurgia del sistema nervoso. Rua B. Itapetininga, 46. Tel. 4-0343,
dalle 14 alle 17. Res.: Rua Peixoto Gomide, 63. Telefono: 7-8071

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto
I. — Res. e cons.: Rua Do-
mingos de Moraes, 18. Consulto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343.

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chi-
rurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirur-
gia. Malattie delle signore. Partit. R. Sta. Efigenia, 13-A. Telefono: 4-5812.
Consulto dalle 14 alle 17.

Dr. EDUARDO CIAMPITTI Clinica Medica - Chirurgia e
Gynecologia — Tratamento
rapido e garantido das Molestias do estomago, Fígado, Intestinos e Pulmões.
Segundo os mais modernos e aperfeiçoados systemas. Calculos biliares sem ope-
ração. Consultorio: R. Sto. Amaro, 5-A. Teleph. 2-4706. Consultas das 14 ás 16.

Prof. Dr. FAUSTO TALIANI Chirurgo e Medico. Res. e
Cons. Rua Cineinato Bra-
ga n. 67. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmo-
ni, dello stomaco,
cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatia, Raggi X, Diatermia, Foto-
Elettoterapia. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-0482 — Cons.: Rua Wenceslau
Bras, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 16.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e del-
l'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle
Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 105.

Dott. GIOVANNI PRIORE Cuore, Aorta, Polmoni, Raggi X.
Elettrocardiografia. — Consulto
dall'1 alle 4. Piazza delle Repubblica, 40. Telefono: 4-0168.

Dr. GIUSEPPE TIPALDI Medico Operatore — Dalle ore 14
alle 17. Cons. 4-1318. Res.: 7-2049.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stoma-
co. R. Facoltà e Osped. di Roma.
Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A Tels. 4-6141 e 7-0207.

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà
di Medicina. Chi-
rurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranapiacaba, 1, 3.º p.
Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 28. Tel. 5-4828.

Dr. MARIO DE FIORI Alta chirurgia — Malattie delle signo-
re. Partit. — Cons. e res.: Rue B. de
Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

Dr. NAZARENO ORCESI Chirurgia, Partos e Molestias de
Senhoras. Res.: Rua Augusta, 547.
Cons.: Praça da Sé, 3 (2.º andar) Salas: 18-20.
Tel. 7-2667. Das 9 ás 12 no Sanatorio de Santa Otharina. Tel. 7-1087. —

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini. Medico spe-
cialista dell'Ospedale Umberto I.
Elettricità Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier
de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1663.

Dr. NELSON SOUZA CAMPOS Syphillis — Doenças da
Pelle. Cons.: Pr. Ramos
de Azevedo, 18, 2.º andar. Telephone: 4-1826. Das 2 ás 4.

Prof. Dr. E. TRAMONTI Malattie nervose e interne —
Consulto alla Casa di Salute del-
Ospedale Umberto I — dalle 14 alle 16 — Res. Al. Franca, 48-A — Tel. 7-2441.

E' PERICOLOSO ANDARE A
TENTONI
specialmente se si tratta della
propria salute!

Fate le vostre compere nella
"PHARMACIA
THEZOURO"

Preparazione accurata — Con-
segna a domicilio. — Aperta
fino alla mezzanotte — Prezzi:
di Drogheria.

Direzione del Farmacista
LARocca
RUA DO THEZOURO N.º 7
TELEFONO: 2-1470



BIBLIOTECA CIRCOLANTE

20 mila volumi in italiano, portoghese, spagnolo,
francese.

Romanzi, novelle, poesie, scienze, arti ecc.
Abbonamento mensile Rs. 3\$000
Deposito minimo Rs. 10\$000

RUA JOSE' BONIFACIO, 20-A — TELEFONO: 2-1022
S. PAULO

SNRS. INDUSTRIAES E COMMERCIAENTES

Annunciem nos principaes Cines-Theatros da
Capital, porque emquanto VV. SS. dormem, ou se
divertem, os seus reclames trabalham.

EMPRESA PROGRESSISTA DE PUBLICIDADE

TRAVESSA DO COMMERCIO, 2 -- sobre-loja
TEL.: 2-3539

"IL PASQUINO COLONIALE"

ABBONAMENTI

Abb. Ordinario — Per un anno 20\$000
Abb. Sostenitore — Per un anno 50\$000

PREZZI DELLE PUBBLICAZIONI:

| | |
|--|----------|
| 1.a Pagina (Copertina) | 600\$000 |
| Ultima pagina (Copertina) | 500\$000 |
| 1 Pagina nel testo | 400\$000 |
| 1/2 Pagina | 210\$000 |
| 1/4 Pagina | 110\$000 |
| 1/8 Pagina | 60\$000 |
| Testo — Per ogni centr. de colonna | 5\$000 |
| Con ripetizione | 3\$000 |
| Annunzi — Per ogni centr. di colonna | 3\$000 |
| Con ripetizione | 2\$500 |

Annunzi, in genere, con ripetizione 10 % di sconto;
permanenti 20 %.



Prezzo in S. Paolo:
FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

ECCELLENTI
 PER QUALITA' SONO
 I PRODOTTI DELLA



Antarctica

**GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,
 ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,**
 a prezzi senza confronto, solo nella

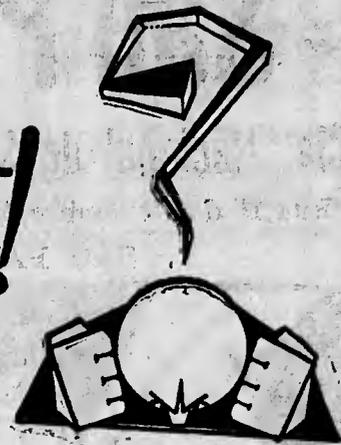
Gioielleria Adamo

R. S. BENTO, 25
 Telefono: 2-4878 S. Paolo

Novo Emporio de IRMÃOS CALABRÓ
 SECCOS E MOLHADOS FINOS
 AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,
 Azeltonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.
 Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.
 RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SAO PAULO

*Non si
 preoccupi
 per la sua
 pubblicità!*



Cartelloni, disegni per clichés, illustrazioni per romanzi, riviste e giornali; figurini originali per "toilettes" ecc.

AGENCIA GERAL
 RUA JOSE' BONIFACIO N.º 12 - 2.ª sobreloja
 TEL.: 2-6525



Vieira Pontes & Cia.
 Editori

TEXEIRA
 :: LIBRI ::
 di
 STUDIO
 DIRITTO
 MEDICINA
 RELIGIONE
 ROMANZI
 TEATRO
 ecc.

Av. S. João, 48 — Telef. 2-1885 — Casella postale 258
 S. PAULO
 CATALOGHI GRATIS.

LIBRERIA ITALIANA

della EDITORA PIRATININGA S/A.
 R. José Bonifacio, 20-A - Telefono 2-1022 — San Paolo
 E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI
 VENDITE A RATE

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
 I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
 I MIGLIORI PREZZI
FRANCESCO LANCI
 RUA AMAZONAS Ns. 16 - 12 — TELEFONO: 4-2115

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-
 SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

Adega Para Todos
 di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

"São Paulo"

Cia. Nacional de Seguros de Vida

Rua 15 de Novembro, 50 — 4.º e 5.º andar

SÃO PAULO



DIRECTORES:

Presidente:

Dr. José Maria Whitaker

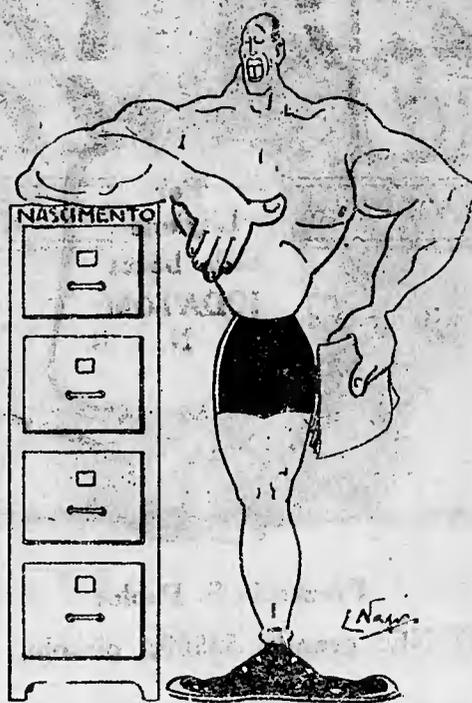
Vice Presidente:

Dr. Erasmo Assumpção

Superintendente:

Dr. José Carlos de Macedo Soares

CAMPIONI DEL MONDO



CARNERA : — Mi hanno sequestrato la borsa di 20 mila dollari; ma i documenti della mia difesa sono conservati negli Archivi NASCIMENTO e... guai a chi li tocca.

Rua S. Bento, 53 — Tel. 2-2082

I MIGLIORI TERRENI NELLA SPIAGGIA DI SANTOS



PONTE PENSIL

Vendita nelle migliori condizioni della piazza, con tutte le garanzie e le migliori facilitazioni nei pagamenti.

Informazioni:

COMP. INDUSTRIAL E CONSTRUCTORA
S. PAULO E SANTOS

Rua José Bonifácio, 12 - 2.ª Sobreloja
Telefone: 2-2954 — S. PAULO